



CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI
DI VITA CONSACRATA
E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA

ERE | ORAÇÃO | MODLITWA | GEBET | PREGHIERA | ORACIÓN | PRAYER | PRIÈRE | ORAÇÃO | MODLITWA | GEBET



ET SPIRITUS
ET SPONSA
DICUNT:
VENI!

AP 22, 17

VEGLIA DI PREGHIERA
CELEBRAZIONE PER IL 50° ANNIVERSARIO
DEL RITO DELLA CONSACRAZIONE DELLE VERGINI

31 MAGGIO 1970 - 31 MAGGIO 2020





VEGLIA DI PREGHIERA
CELEBRAZIONE PER IL 50° ANNIVERSARIO
DEL RITO DELLA CONSACRAZIONE DELLE VERGINI

ET SPIRITUS
ET SPONSA
DICUNT:
VENI!
AP 22, 17

31 MAGGIO 1970 - 31 MAGGIO 2020

Il 31 maggio 1970 la Sacra Congregazione per il Culto Divino per mandato di San Paolo VI promulgava il nuovo *Rito della Consacrazione delle vergini*, rinnovato secondo le disposizioni del Concilio Vaticano II. Da allora, come nella Chiesa primitiva, è possibile celebrare solennemente la consacrazione verginale di donne che restano nel proprio ordinario contesto di vita, radicate nella loro Chiesa particolare.



Nei cinquanta anni trascorsi da quell'evento, è rifiorita l'antica forma di vita dell'*Ordo virginum*, la cui vitalità si manifesta nella pluriforme ricchezza di carismi personali messi a servizio dell'edificazione della Chiesa e del rinnovamento della società secondo lo spirito del Vangelo.

La pandemia ha costretto a rinviare l'Incontro Internazionale organizzato a Roma per celebrare il cinquantenario della promulgazione del Rito, ma non ci impedisce di raccoglierci in preghiera laddove ci troviamo, e ritrovarci in una comunione profonda.

Disponiamoci a meditare la Parola di Dio, ripercorrere il Rito di consacrazione, riascoltare l'insegnamento dei Papi che hanno accompagnato il cammino dell'*Ordo virginum* in questo cinquantennio.

Ci lasciamo guidare da quattro parole, fondamentali per ogni cammino alla sequela del Signore: *gratitudine, coraggio, fatica, lode*. Papa Francesco le ha offerte a tutto il Popolo di Dio nel Messaggio per la 57^{ma} giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, il 3 maggio scorso.



Canto iniziale

P. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

P. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

LUCERNARIO

Guida: Dando voce alla Chiesa sposa di Cristo, e con espressioni suggerite da una omelia di San Paolo VI ci uniamo allo Spirito e invociamo: **Vieni, Signore Gesù!**

(Si accende la prima lampada)

1 L. Gesù, Tu sei il Cristo, Figlio del Dio vivo. Tu sei il rivelatore di Dio invisibile, il primogenito di ogni creatura, il fondamento di ogni cosa. Tu sei il maestro dell'umanità. Tu sei il Redentore. Tu sei nato, sei morto, sei risorto per noi. Tu sei il centro della storia e del mondo.

Vieni, Signore Gesù!

(Si accende la seconda lampada)

2 L. Tu sei colui che ci conosce e ci ama. Tu sei il compagno e l'amico della nostra vita, Tu sei l'uomo del dolore e della speranza, Tu sei colui che deve venire e che deve essere un giorno il nostro giudice e, noi speriamo, la nostra felicità in Te. **Vieni, Signore Gesù!**

(Si accende la terza lampada)



1 L. Io non finirei mai di parlare di Te: Tu sei la luce, la verità, anzi, Tu sei “la Via, la Verità e la Vita” (Gv 14,6). Tu sei il Pane, la fonte dell’acqua viva per la nostra fame e la nostra sete; Tu sei il Pastore, la nostra guida, il nostro esempio, il nostro conforto, il nostro fratello.

Vieni, Signore Gesù!

(Si accende la quarta lampada)

2 L. Tu sei il principio e la fine; l’alfa e l’omega. Tu sei il re del nuovo mondo, Tu sei il segreto della storia. Tu sei la chiave dei nostri destini. Tu sei il mediatore, il ponte fra la terra e il cielo.

Vieni, Signore Gesù!

(Si accende la quinta lampada)

1 L. Tu sei per antonomasia il Figlio dell’uomo, perché Tu sei il Figlio di Dio, eterno, infinito; sei il figlio di Maria, la benedetta fra tutte le donne, tua madre nella carne, e madre nostra nella partecipazione allo Spirito del Corpo mistico.

Vieni, Signore Gesù!

(Si accende la sesta lampada)

2 L. Gesù Cristo, tu sei il nostro perenne annuncio. Tu sei il nostro salvatore. Tu ci sei necessario.

Vieni, Signore Gesù!

(Si accende la settima lampada)



GRATITUDINE PER LA CHIAMATA

Dal Messaggio di Papa Francesco per la 57^{ma} Giornata Mondiale delle Vocazioni

La prima parola della vocazione [...] è *gratitudine*. [...]. La realizzazione di noi stessi e dei nostri progetti di vita [...] è prima di tutto la risposta a una chiamata che ci viene dall'Alto. [...] Ogni vocazione nasce da quello sguardo amorevole con cui il Signore ci è venuto incontro. [...]. «Più che una nostra scelta, è la risposta alla chiamata gratuita del Signore» (lettera ai Sacerdoti, 4 agosto 2019); perciò, riusciremo a scoprirla e abbracciarla quando il nostro cuore si aprirà alla gratitudine e saprà cogliere il passaggio di Dio nella nostra vita.

Dal libro dell'Apocalisse di San Giovanni Apostolo (19, 6-9)

Udii poi come una voce di una folla immensa, simile a fragore di grandi acque e a rombo di tuoni possenti, che gridavano:

«Alleluia! Ha preso possesso del suo regno il Signore,
il nostro Dio, l'Onnipotente.

Ralleghiamoci ed esultiamo, rendiamo a lui gloria,
perché sono giunte le nozze dell'Agnello;

la sua sposa è pronta:

le fu data una veste di lino puro e splendente».

La veste di lino sono le opere giuste dei santi.

Allora l'angelo mi disse: «Scrivi: Beati gli invitati al banchetto di nozze dell'Agnello!».

Poi aggiunse: «Queste parole di Dio sono vere».



Dal Rito della Consacrazione delle vergini

Venite, figlie, ascoltate mi; vi insegnerò il timore del Signore.

Ecco, Signore, noi siamo pronte a seguirti, nel tuo santo timore, anela a te il nostro spirito e desidera il tuo volto.

Fa', o Dio, che non restiamo deluse,
trattaci secondo la tua clemenza nella misura del tuo amore.

Dal discorso di San Giovanni Paolo II alle vergini consacrate

Il Rito rinnovato e l'Ordo restituito alla comunità ecclesiale [sono] duplice dono del Signore alla sua Chiesa. Per tale dono voi esultate, di esso ringraziate il Signore, da esso volete trarre [...] motivo e ispirazione per rinnovare il vostro fervore e il vostro impegno. [...] Ma la verginità consacrata non è un privilegio, bensì un dono di Dio, che implica un forte impegno nella sequela e nel discepolato.

Dal discorso di Benedetto XVI alle vergini consacrate

Il vostro carisma deve riflettere l'intensità, ma anche la freschezza delle origini. È fondato sul semplice invito evangelico "chi può capire capisca" (Mt 19,12) e sul consiglio paolino della verginità per il Regno (1Cor 7-25-35). Eppure risuona in esso tutto il mistero cristiano.



Invocazioni

G. Seguendo la mozione dello Spirito che prega in noi e con noi, esprimiamo la gratitudine al Signore per la vocazione ricevuta:
Grazie Signore!

- ~ Ti ringrazio, Signore, per avermi chiamata: nelle tue mani è la mia vita.
- ~ Ti ringrazio, Signore, perché la Chiesa ha fatto risuonare il tuo invito nel più profondo del mio cuore.
- ~ Ti ringrazio, Signore, per i Pastori della Chiesa, che hanno accompagnato il mio cammino.

Orazione

P. Padre, che hai ispirato a queste tue figlie il santo proposito della vita verginale, concedi loro di portare a compimento l'opera iniziata, perché possano raccogliere il frutto pieno della loro consacrazione.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Canto



IL CORAGGIO DELLA SCELTA

Dal Messaggio di Papa Francesco per la 57^{ma} Giornata Mondiale delle Vocazioni

Questa è la seconda parola che vorrei consegnarvi: coraggio. [...] Quando siamo chiamati ad [...] abbracciare uno stato di vita – come il matrimonio, il sacerdozio ordinato, la vita consacrata –, la prima reazione è spesso rappresentata dal fantasma dell'incredulità: non è possibile che questa vocazione sia per me; si tratta davvero della strada giusta? Il Signore chiede questo proprio a me? [...] Crediamo di aver preso un abbaglio, di non essere all'altezza, di aver semplicemente visto un fantasma da scacciare. Il Signore [...] conosce le domande, i dubbi e le difficoltà che agitano [...] il nostro cuore e perciò ci rassicura: "Non avere paura, io sono con te!". La fede nella sua presenza che ci viene incontro e ci accompagna.

Dal libro dell'Apocalisse di San Giovanni Apostolo (22,12-17)

«Ecco, io vengo presto e ho con me il mio salario per rendere a ciascuno secondo le sue opere. Io sono l'Alfa e l'Omega, il Primo e l'Ultimo, il Principio e la Fine. Beati coloro che lavano le loro vesti per avere diritto all'albero della vita e, attraverso le porte, entrare nella città. Fuori i cani, i maghi, gli immorali, gli omicidi, gli idolatri e chiunque ama e pratica la menzogna! Io, Gesù, ho mandato il mio angelo per testimoniare a voi queste cose riguardo alle Chiese. Io sono la radice e la stirpe di Davide, la stella radiosa del mattino».

Lo Spirito e la sposa dicono: «Vieni!». E chi ascolta, ripeta: «Vieni!». Chi ha sete, venga; chi vuole, prenda gratuitamente l'acqua della vita.



Dal Rito della Consacrazione delle vergini

Accogli, o Padre,
il mio proposito di castità perfetta
alla sequela di Cristo;
lo professo davanti a te e al tuo popolo
con la grazia dello Spirito Santo.

Dal discorso di San Giovanni Paolo II alle vergini consacrate

La sequela dell'Agnello in cielo (cf. *Ap* 14, 6) comincia sulla terra percorrendo la via stretta (cf. *Mt* 7, 14). La vostra *sequela Christi* sarà tanto più radicale quanto più grande sarà il vostro amore per Cristo e più lucida la coscienza del significato della consacrazione verginale.

Dal discorso di Benedetto XVI alle vergini consacrate

Le radici [dell'*Ordo*], sono antiche; affondano negli inizi della vita evangelica quando, come novità inaudita, il cuore di alcune donne cominciò ad aprirsi al desiderio della verginità consacrata: a quel desiderio cioè di donare a Dio tutto il proprio essere che aveva avuto nella Vergine di Nazaret e nel suo "sì" la prima straordinaria realizzazione. Il pensiero dei Padri vede in Maria il prototipo delle vergini cristiane ed evidenzia la novità del nuovo stato di vita a cui si accede per una libera scelta d'amore.



Invocazioni

G. Seguendo la mozione dello Spirito che prega in noi e con noi, rinnoviamo il nostro “sì” al Signore, ripetendo: ***Eccomi, Signore!***

- ~ Eccomi, Signore: voglio servire Te e la tua Chiesa.
- ~ Eccomi, Signore: voglio seguirti come propone il Vangelo.
- ~ Eccomi, Signore: voglio amarti, ed essere unita a Te per sempre.

Orazione

P. Padre, che hai chiamato queste tue figlie per un disegno di amore, guidale per la via della salvezza eterna, perché cerchino sempre ciò che a te piace e con fedeltà assidua e vigilante lo portino a compimento. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Canto



LA FATICA NELLA PERSEVERANZA

Dal Messaggio di Papa Francesco per la 57^{ma} Giornata Mondiale delle Vocazioni

Ogni vocazione comporta un impegno. Il Signore ci chiama perché vuole renderci [...] capaci di [...] prendere in mano la nostra vita per metterla al servizio del Vangelo, nei modi concreti e quotidiani che Egli ci indica [...]. Noi [...] abbiamo desiderio e slancio, però, nello stesso tempo, siamo segnati da debolezze e timori. [...] Conosco la vostra fatica, le solitudini che a volte appesantiscono il cuore, il rischio dell'abitudine che pian piano spegne il fuoco ardente della chiamata, il fardello dell'incertezza e della precarietà dei nostri tempi, la paura del futuro. Coraggio, non abbiate paura! Gesù è accanto a noi e, se lo riconosciamo come unico Signore della nostra vita, Egli ci tende la mano [...] per salvarci.

Dal libro dell'Apocalisse di San Giovanni Apostolo (2,1-5)

“Così parla Colui che tiene le sette stelle nella sua destra e cammina in mezzo ai sette candelabri d'oro. Conosco le tue opere, la tua fatica e la tua perseveranza, per cui non puoi sopportare i cattivi. Hai messo alla prova quelli che si dicono apostoli e non lo sono, e li hai trovati bugiardi. Sei perseverante e hai molto sopportato per il mio nome, senza stancarti. Ho però da rimproverarti di avere abbandonato il tuo primo amore. Ricorda dunque da dove sei caduto, convertiti e compi le opere di prima”.



Dal Rito della Consacrazione delle vergini

Sii tu per loro

la gioia, l'onore e l'unico volere;

sii tu il sollievo nell'afflizione;

sii tu il consiglio nell'incertezza;

sii tu la difesa nel pericolo,

la pazienza nella prova,

l'abbondanza nella povertà

il cibo nel digiuno,

la medicina nell'infermità.

Dal discorso di San Giovanni Paolo II alle vergini consacrate

Spetta alle vergini farsi mano operosa della generosità della Chiesa locale, voce della sua preghiera, espressione della sua misericordia, soccorso dei suoi poveri, consolazione dei suoi figli e delle sue figlie afflitte, sostegno dei suoi orfani e delle sue vedove. Potremmo dire: al tempo dei Padri, la *pietas* e la *caritas* della Chiesa si esprimevano in gran parte attraverso il cuore e le mani delle vergini consacrate. Sono linee di impegno che restano valide anche oggi.

Dal discorso di Benedetto XVI alle vergini consacrate

La scelta della vita verginale è un richiamo alla transitorietà delle realtà terrestri e anticipazione dei beni futuri. Siate testimoni dell'attesa vigilante e operosa, della gioia, della pace che è propria di chi si abbandona all'amore di Dio. Siate presenti nel mondo e tuttavia pellegrine verso il Regno. La vergine consacrata, infatti, si identifica con quella sposa che, insieme allo Spirito, invoca la venuta del Signore: *Lo Spirito e la sposa dicono 'Vieni' (Ap 22,17)*.



Invocazioni

G. Seguendo la mozione dello Spirito che prega in noi e con noi, affidiamoci all'amore del Signore, acclamando:

Forte più della morte è il tuo amore.

- ~ Tu che doni il vigore, vinci ogni stanchezza che ci opprime.
- ~ Tu che doni la gioia, vinci ogni tristezza che ci assedia.
- ~ Tu che doni la pace, vinci ogni angoscia che ci assale.

Orazione

P. Padre, che parli al cuore di queste tue figlie e le attiri con vincoli di amore, accetta l'offerta della loro vita e dona loro la perseveranza nel tuo servizio, perché il Cristo tuo Figlio nella sua venuta gloriosa apra loro le porte e le accolga nella gioia del suo Regno. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Canto



IL CANTO DI LODE

Dal Messaggio di Papa Francesco per la 57^{ma} Giornata Mondiale delle Vocazioni

E allora [...] la nostra vita si apre alla lode. È questa l'ultima parola della vocazione, e vuole essere anche l'invito a coltivare l'atteggiamento interiore di Maria Santissima: grata per lo sguardo di Dio che si è posato su di lei, consegnando nella fede le paure e i turbamenti, abbracciando con coraggio la chiamata, Ella ha fatto della sua vita un eterno canto di lode al Signore.

Dal libro dell'Apocalisse di San Giovanni Apostolo (5,8-14)

I quattro esseri viventi e i ventiquattro anziani si prostrarono davanti all'Agnello [...] e cantavano un canto nuovo:

«Tu sei degno di prendere il libro
e di aprirne i sigilli,
perché sei stato immolato
e hai riscattato per Dio, con il tuo sangue,
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione,
e hai fatto di loro, per il nostro Dio,
un regno e sacerdoti,
e regneranno sopra la terra».

E vidi, e udii voci di molti angeli attorno al trono e agli esseri viventi e agli anziani. Il loro numero era miriadi di miriadi e migliaia di migliaia e dicevano a gran voce:

«L'Agnello, che è stato immolato,
è degno di ricevere potenza e ricchezza,
sapienza e forza, onore,
gloria e benedizione».



Tutte le creature nel cielo e sulla terra, sotto terra e nel mare, e tutti gli esseri che vi si trovavano, udii che dicevano:

«A Colui che siede sul trono e all’Agnello
lode, onore, gloria e potenza,
nei secoli dei secoli».

E i quattro esseri viventi dicevano: «Amen». E gli anziani si prostrarono in adorazione.

Dal Rito della Consacrazione delle vergini

Alleluia. Sono sposa di Cristo. Alleluia.

Sposa del re degli angeli. Alleluia.

Sposa per sempre del Figlio di Dio. Alleluia, alleluia.

Dal discorso di San Giovanni Paolo II alle vergini consacrate

Siate con Maria là, nella sala delle nozze dove si fa festa e Cristo si manifesta ai suoi discepoli come Sposo messianico; [...] restate con lei presso il Cenacolo, la casa dello Spirito, che si effonde come divino Amore nella Chiesa Sposa.

Dal discorso di Benedetto XVI alle vergini consacrate

Vi affido a Maria. E faccio mie le parole di sant’Ambrogio, il cantore della verginità cristiana, rivolgendole a voi: “Sia in ciascuna l’anima di Maria per magnificare il Signore; sia in ciascuna lo spirito di Maria per esultare in Dio. Se c’è una sola madre di Cristo secondo la carne, secondo la fede, invece, Cristo è il frutto di tutti, poiché ogni anima riceve il Verbo di Dio, purché, immacolata e immune da vizi, custodisca la castità con intemerato pudore” (*Commento su san Luca 2,26: PL 15, 1642*).



Cantico della Beata Vergine

G. Con Maria, donna dell'Alleanza, dell'attesa e del compimento, cantiamo il Magnificat, canto dei tempi messianici e dell'esultanza, eleviamo al Signore il nostro inno di ringraziamento per tutte le sue benedizioni:

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre ...



Intercessioni

P. Uniti in fraterna esultanza, con animo grato e colmo di lode, rivolgiamo al Signore l'espressione della nostra fede: ***Gesù, premio e corona delle vergini, ascolta la nostra preghiera.***

Cristo, Pastore bello delle pecore, che vuoi che la tua Chiesa sia sempre santa e immacolata nell'amore, guarda il nostro Santo Padre Francesco, i Vescovi, i Presbiteri e i Diaconi: ogni giorno, per la forza del tuo Spirito, si rinnovi il loro entusiasmo e l'intensità della loro fede.

Cristo, fonte di ogni misericordia, nella prova della pandemia conforta le famiglie dei malati e delle vittime e apri il loro cuore alla speranza. Proteggi i medici, il personale sanitario, i volontari: dona loro forza, bontà e salute. Infondi fiducia in chi è in ansia per il futuro, a causa delle conseguenze sull'economia e sul lavoro. Assisti i Responsabili delle Nazioni, perché operino con saggezza, sollecitudine e generosità, e soccorrano quanti mancano del necessario per vivere.

Cristo, atteso dalle vergini sapienti, guida e sostieni il nostro cammino; sii per noi: "sposo, fratello, amico, parte dell'eredità, premio, Dio e Signore". Ammetti al banchetto delle nozze eterne le nostre sorelle che hanno già raggiunto la Gerusalemme del cielo venendoti incontro con le lampade accese.

Cristo, Principe della pace e Padre dei poveri, fa' che ogni uomo e ogni donna persegua il dono della pace in un mondo ferito, protegga la vita e la famiglia, promuova la responsabilità verso i doni della creazione. Come fratello e sorella capace di autentica solidarietà, ciascuno si impegni ad essere vicino ai poveri, ai



malati, ai carcerati, ai perseguitati, alle persone sole e che hanno perduto il senso della vita.

Padre nostro...

Orazione conclusiva

P. Padre, che sostieni il cammino del tuo popolo, accogli la nostra preghiera e fa' che la consacrazione verginale delle nostre sorelle giovi sempre all'edificazione della tua Chiesa e al bene dell'umanità. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Benedizione

Dio Padre onnipotente, che ha posto nei vostri cuori il santo proposito della verginità, lo custodisca sempre con la sua protezione. **Amen.**

Il Signore Gesù Cristo, che vi ha unite a sé con vincolo sponsale, renda feconda la vostra vita con la forza della sua parola. **Amen.**

Lo Spirito Santo, che discese sulla Vergine e che ha consacrato i vostri cuori, vi infiammi di santo ardore a servizio di Dio e della Chiesa. **Amen.**

E su tutti noi scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio † e Spirito Santo. **Amen.**

Canto finale



CHRISTI SPONSA, GAUDE!

$\text{♩} = 100$

Mib D0m FAm SIb

Soprano
Chri - sti Spon - sa, gau - de et ex - sul - ta,

Contralto
Chri - sti Spon - sa, gau - de et ex - sul - ta,

5 D0m Mib FAm SIb

S.
qui - a di - le - xit te Do - mi - nus!

A.
qui - a di - le - xit te Do - mi - nus!

9 LAb FAm SIb Mib

S.
Pro ti - bi tra - di - dit se - ip - sum:

A.
Pro ti - bi tra - di - dit se - ip - sum:

13 LAb SIb D0m

S.
my - ste - rium hoc ma - gnum est!

A.
my - ste - rium hoc ma - gnum est!

17 LAb SIb Mib

S.
my - ste - rium hoc ma - gnum est!

A.
my - ste - rium hoc ma - gnum est!

Christi Sposa gaude et exsulta - quia dilexit te Dominum.
Pro tibi tradidit seipsum. - Misterium hoc magnum est!

*Gioisci ed esulta, sposa di Cristo - perché il Signore ti ha amata.
Per te ha dato se stesso. - Questo mistero è grande.*



TESTI DEL MAGISTERO:

PAOLO VI, *Omelia* in occasione del Pellegrinaggio Apostolico in Asia Orientale, Oceania ed Australia, Manila (Filippine), 29 novembre 1970.

GIOVANNI PAOLO II, *Discorso* alle partecipanti al Convegno Internazionale dell'«*Ordo virginum*» nel 25° Anniversario della promulgazione del Rito, Roma, 2 giugno 1995.

BENEDETTO XVI, *Discorso* alle partecipanti al Congresso dell'«*Ordo virginum*» sul tema «Verginità consacrata nel mondo: un dono per la Chiesa e nella Chiesa», 15 maggio 2008.

FRANCESCO, *Le parole della vocazione*, Messaggio di Papa Francesco per la 57^a Giornata Mondiale delle Vocazioni, Roma, 3 maggio 2020.



Lo Spirito e la Sposa dicono: "Vieni!". (Ap 22,17). Attratte dal mistero di Cristo e della Chiesa, le vergini consacrate sono chiamate ad essere immagine della Chiesa sposa.

Al Figlio di Dio che ha amato l'umanità *sino alla fine* (Gv 13,1), rispondono col dono totale di sé nella verginità, simboleggiata dai petali di un giglio che si fondono con la croce, sulla quale sono rimaste solo le piaghe: Gesù infatti è risorto e le invita a riconoscerlo vivente nella storia.

Come pegno delle nozze eterne, attraverso il costato trafitto l'anello viene consegnato loro dallo Spirito, che le conduce *dove vuole* (Gv 3,8). Così la ricchezza carismatica dell'*Ordo virginum* diventa segno profetico, attesa operosa e vigilante del compimento del disegno del Padre.

